

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE ANGELO RUSSO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	41

Comune di Campi Salentina

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

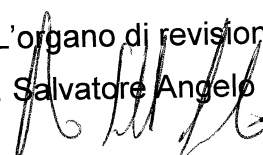
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Campi Salentina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campi Salentina, lì 10 luglio 2020

L'organo di revisione
Dott. Salvatore Angelo Russo



INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Campi Salentina nominato con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.10 del 11.09.2018.

- ◆ ricevuta in data 06/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 30.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 22.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Campi Salentina registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10183 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Nord Salento;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui eseguito nell'anno 2015;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 278.832,01
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 10.724,31
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 268.107,70
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 259.646,50
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 8.461,20

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 278.832,01	€ 259.646,50	€ 19.185,51	€ 10.724,31	€ 8.461,20
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 278.832,01	€ 259.646,50	€ 19.185,51	€ 10.724,31	-€ 8.461,20

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 259.646,50	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 227.473,57
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 259.646,50	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 10.724,31	€ 227.473,57

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 43.742,55 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 18.201,09	€ 491.772,53	€ 43.742,55
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 18.201,09	€ 491.772,53	€ 43.742,55

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.754,31
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi comunali.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 80.405,65	€ 118.216,45	-€ 37.810,80	68,02%	71,33%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 15.489,00	€ 19.464,30	-€ 3.975,30	79,58%	86,67%
Centro culturale Casa Prato		€ 14.063,30	-€ 14.063,30	0,00%	0,00%
Totali	€ 95.894,65	€ 151.744,05	-€ 55.849,40	63,19%	68,87%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.177.931,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.177.931,36

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.524.794,66	€ 1.423.123,70	€ 2.177.931,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.524.794,66	€ 1.423.123,70	€ 1.623.869,48

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.134.124,11	€ 1.524.794,66	€ 1.423.123,70
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 456.441,16	€ 292.733,16	€ 352.811,12
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.590.565,27	€ 1.817.527,82	€ 1.775.934,82
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 3.625.325,61	€ 3.039.798,09	€ 4.836.090,01
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 4.415.995,15	€ 2.998.465,08	€ 4.988.155,35
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.799.895,73	€ 1.858.860,83	€ 1.623.869,48
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 275.101,07	€ 435.737,13	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.524.794,66	€ 1.423.123,70	€ 1.623.869,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.423.123,70			€ 1.423.123,70
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.685.250,01	€ 4.295.925,78	€ 1.137.668,81	€ 5.433.594,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 18.033.619,37	€ 2.479.447,61	€ 2.608.881,97	€ 5.088.329,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.622.356,06	€ 462.776,29	€ 129.113,32	€ 591.889,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 28.341.225,44	€ 7.238.149,68	€ 3.875.664,10	€ 11.113.813,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 19.607.413,68	€ 7.250.969,42	€ 2.485.146,89	€ 9.736.116,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 608.405,93	€ 608.405,93	€ -	€ 608.405,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 20.215.819,61	€ 7.859.375,35	€ 2.485.146,89	€ 10.344.522,24
Differenza D (D=B-C)	=	€ 8.125.405,83	-€ 621.225,67	€ 1.390.517,21	€ 769.291,54
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 8.125.405,83	-€ 621.225,67	€ 1.390.517,21	€ 769.291,54
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 20.121.333,06	€ 1.361.991,61	€ 57.947,02	€ 1.419.938,63
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 136.421,45	€ -	€ 41.355,27	€ 41.355,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 20.257.754,51	€ 1.361.991,61	€ 99.302,29	€ 1.461.293,90
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 20.257.754,51	€ 1.361.991,61	€ 99.302,29	€ 1.461.293,90
Spese Titolo 2.00	+	€ 20.511.816,68	€ 940.640,67	€ 679.689,74	€ 1.620.330,41
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 20.511.816,68	€ 940.640,67	€ 679.689,74	€ 1.620.330,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 20.511.816,68	€ 940.640,67	€ 679.689,74	€ 1.620.330,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 254.062,17	€ 421.350,94	-€ 580.387,45	-€ 159.036,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.542.987,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.542.987,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 19.536.739,53	€ 11.291.427,61	€ 13.030,69	€ 11.304.458,30
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 19.510.800,94	€ 11.159.182,62	€ 723,05	€ 11.159.905,67
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 9.320.405,95	-€ 67.629,74	€ 822.437,40	€ 2.177.931,36

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 2.776.529,00	€ 2.813.879,00	€ 2.542.987,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 275.101,07	€ 435.737,13	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 2.542.987,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 275.264,95

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 293.764,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 848,31 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	275.264,95
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	- 18.499,29
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	293.764,24
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	293.764,24
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	292.915,93
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	848,31

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

	2019
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.801.910,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.856.510,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.406.343,20
SALDO FPV	-€ 2.549.833,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 561.854,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 70.661,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 491.192,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.801.910,90
SALDO FPV	-€ 2.549.833,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 491.192,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 33.911,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.735.738,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.530.534,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.875.705,93	€ 5.689.420,44	€ 4.295.925,78	75,51
Titolo II	€ 10.316.035,01	€ 8.139.302,02	€ 2.479.447,61	30,46
Titolo III	€ 1.172.758,47	€ 750.396,85	€ 462.776,29	61,67
Titolo IV	€ 20.012.981,10	€ 2.367.174,55	€ 1.361.991,61	57,54
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.726.100,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.724,31
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.579.119,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.615.210,08
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.015.125,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	608.405,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		55.753,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	33.911,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	149.229,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		238.894,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	41.540,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	280.435,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	292.915,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.480,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	12.480,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	130.409,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.367.174,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	149.229,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.920.766,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	391.217,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		36.370,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.041,65
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.328,59
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	13.328,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	13.328,59
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.328,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		275.264,95
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-	18.499,29
Risorse vincolate nel bilancio	-	203.764,24
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		292.915,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		848,31
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		848,31
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		238.894,71
O1) Risultato di competenza di parte corrente		33.911,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	292.915,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	41.540,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	46.391,84

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse totali stanziate al 31/12/2019	Risorse accantonate attribuite al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno "+")	Risorse accantonate stanziolate negli esercizi del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione eccezionale che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno "+")	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
803	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'				564.284,07	564.284,07
	Totale Fondo anticipazione liquidità				564.284,07	564.284,07
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
802	FONDO CONTENZIOSO	10.000,00				10.000,00
	Totale Fondo contenzioso	10.000,00				10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.026.309,85			-295.375,14	1.730.934,71
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.026.309,85			-295.375,14	1.730.934,71
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
801	FONDO RIFORME CONTRATTUALI				23.194,00	23.194,00
804	FONDO INDENNIZZI SE FINE MANDATO				813,00	813,00
	Totale Altri accantonamenti				24.007,00	24.007,00
	Totale	2.036.309,85			292.915,93	2.329.225,78

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.2.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondenza quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il PCSE, devono essere particolarmente valorizzate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicati rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (a) e (b) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla colonna (c), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del PCSE.

Se l'importo della colonna (a) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (a) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il PCSE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 rilevanti da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (pedone del residuo)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del resoconto dell'esercizio 2019 non rimpagati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H) = (D) + (E) - (C) - (A) + (B)	(I) = (H) + (G) - (F) - (B) + (H)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
1350	INCREMENTO CONCESSIONI EDILIZIE FINANZIATE INVESTITORI VINCOLATO AL CAP.31.2240		ONERE DI URBANIZZAZIONE - CAP.31.2050	2.344,39		47.756,98	33.561,23	10.327,20	177,04		3.668,55	5.036,42
4035	ALIBAZIONE MERCATO COPERTO SANTA RITA	4035	INFRASTRUTTURE STRADALI CON ALIBAZIONE MERCATO SANTA RITA						-30,10			30,10
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (314)				2.344,39		47.756,98	33.561,23	10.327,20	146,94		3.668,55	5.066,52
Vincoli derivanti da trasferimenti												
1947	PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ANZIANI (PAC SERVIZI DI CURA NON AUTOSUFFICIENTI ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO PROFESSIONALE - CAP. U. 1919)	1915	PAC - SERVIZI DI CURA PER ANZIANI ATTENTI DI SUPPORTO TECNICO PROFESSIONALE - CAP. E.1047			310.314,16	310.314,16					
4001	NUOVA REALIZZAZIONE DI VIABILITA' CICLABILE DEI DUE MARI	4001	NUOVA REALIZZAZIONE DI VIABILITA' CICLABILE DEI DUE MARI			1.462.939,00	1.462.939,00					
4012	RIGENERAZIONE URBANA POR FESR-FSE 2014/2020, Azione 1.2.1	4012	RIGENERAZIONE URBANA POR FESR-FSE 2014/2020, Azione 1.2.1			108.200,00	57.457,35	45.542,65				
4050	PNA2016	4050	PNA2016			286.000,00	152.133,99	153.866,01				
4051	PNP2016	4051	PNP2016			189.266,53	100.000,00	189.266,53				
4052	FGSA2016	4052	FGSA2016			267.322,61		267.322,61				
4076	FONDO POVERTA' DESTINATO AL COFINANZIAMENTO DEI POG	4076	FONDO POVERTA' DESTINATO AL COFINANZIAMENTO DEI POG			927.322,54	143.592,00	363.730,54				
4077	CONTRIBUTO REGIONALE ADESIONAMENTO PUG	4077	CONTRIBUTO REGIONALE ADESIONAMENTO PUG-INGEGNERI TECNICI			25.627,19	10.627,19	15.000,00				
4078	CONTRIBUTO LRGGE 145/2018 ART. 1 COUP-MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	4078	CONTRIBUTO LRGGE 145/2018 ART. 1 COUP-MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE			490.000,00	390.000,00					
4079	REALIZZAZIONE PROGETTO RETE ECOLOGICA OASI DELLA LACONA	4079	REALIZZAZIONE PROGETTO RETE ECOLOGICA OASI DELLA LACONA			284.514,25	32.200,41	252.711,84				
4081	POM INCLUSIVE AVVISO 1/2019 PAB	4081	POM INCLUSIVE AVVISO 1/2019 PAB			792.453,00		792.453,00				

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitale d'entrata	Descrizione	Capitale di spesa concesso	Descrizione	Risorse vincolate nel rubrico di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nel bilancio 2019	Integraz. esercizi 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del rubrico di amministrazione	Fondo plus - vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del rubrico di amministrazione	Caronazione di risulta delle vincoli o eliminazione del vincolo in virtù del risultato di amministrazione (+) o caronazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione del residuo)	Caronazione di risultato dell'esercizio 2019 o maggior finanziato dal fondo plurimestrale vincolato dopo capovolgimento del risultato dell'esercizio 2019 (non rimborsato nell'esercizio 2019)	Risorse vincolate da bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel rubrico di amministrazione al 31/12/2019
				(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13) = (2) + (3) - (4) - (5) + (6)	(14) = (7) + (8) - (9) - (10) + (11) + (12) + (13)
4003	BUCCHI MONDO ANNO EDUCATIVO 2018/2019 - RISORSE AGGIUNTIVE	4003	BUCCHI MONDO ANNO EDUCATIVO 2018/2019 - RISORSE AGGIUNTIVE			5.149.000,00		491.631,96		747.308,94		
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (1/3)						5.608.157,38		3.779.877,96		5.497.209,62		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (1/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)												
Altri vincoli												
			I.R.A. PIANCULATUB.PIOVE.SCRIPITA SUB-NUOVE ASSUNZIONI- F.310 AL PERILE PERI.SITUAZI- RISTRUTTURAZIONE RISULTATO BENEFIT. F.100 MEDAZIONE.BENEFIZI CONTRATTO 2004/2008.IMPRESA.GARZIA L.8.16. PRESTAZIONI OCCASIONALI					23.113,45		23.113,45		
180	CONTRIBUTO PERSONALE PER MENSA SCOLASTICA- VSEE CAP.6.1.95	1220	SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERINA CON CONTRIBUTO PERSONALE VSEE CAP.6.1.95			14.288,65		14.288,00				
182	CONTRIBUTO PERSONALE PER INTERVENTI URG. BORSE DI STUDIO- CAP.6.1.350	1250	INTERVENTI URG. BORSE DI STUDIO- CAP.6.1.350	41.540,94				41.540,94				41.540,94
214	PRODOTTO DI VITA INDIPENDENTE(PAG.12) CAP.6.1.310		PROLUNGAZIONE CONTRIBUTO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE-PPVAL- CAP.6.1.31			55.638,71		55.638,71				
231	BUCCHI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE PER INFANZIA ED ADOLESCENZA- CAP.6.1.198	1048	BUCCHI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE PER ADOLESCENTI ED INFANZIA- CAP.6.1.31			94.398,00		94.398,00				
236	CONTRIBUTO AL RENDITA TETTO ED AGIL. SPORTELLI- CONTR.1888, VSEE CAP.6.236	1070	CONTRIBUTO AL RENDITA TETTO ED AGIL. SPORTELLI- CONTR.1888, VSEE CAP.6.236			38.520,01		38.520,01				

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o estinzione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluricorale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non impegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (f)	(i) = (a) + (h) - (d) - (e) - (f)
437	COFINANZIAMENTO DA PARTE DEI COMUNI PER PARE ANNULLATE 2017/2018 - CAP.3.1802	1802	PIANO SOCIAL E DI ZONA 2017/2018-FINANZIATO CON FONDI DEI COMUNI-CAP.3.437			341.574,19	336.046,96	5.095,24				
560	ALIANZE E IMPIRE IMMOBILI E (ESISTE) INALI SU BENT MORIS-CAP.3.2263-2273-2320	2350	REPERIBO PROVENTO CESSIONE ZONA RSP-VINCOLATO AL CAP.560			31.708,93	31.680,94				38,99	26,99
561	INCASSI (OVRVENTE DA VINCOLATO DI BUCLE CONTINENTALI ZONA NICKA-CAP.3.2266	2266	MANUFATTIONE CEMETERO COMUNALE -CAP.560-561			28.572,78	2.830,59				18.144,21	15.144,21
4054	PO PUGLIA PER PER 2014-2020 - TRASFERIMENTI COORDINATI DA PARODIA TRAMITE L.UTL.2220 DI BUCLE SERVIZIO	4056	PO PUGLIA PER PER 2014-2020 - TRASFERIMENTI COORDINATI DA PARODIA TRAMITE L.UTL.2220 DI BUCLE SERVIZIO			883.283,64	447.088,37	435.384,47				
4057	TRASFERIMENTI COORDINATI PER PUGLIA 2014-2020 BUCLE SERVIZIO ANZIANI E DISABILI AD 4057/0017	4057	PO PUGLIA 2014-2020 BUCLE SERVIZIO ANZIANI E DISABILI AD 4057/0017			211.573,58	211.573,42	321.361,06				
Totale Altri vincoli (1/8)				42.540,94		1.029.875,79	1.175.020,85	769.833,20		21.153,46	-22.367,84	18.175,10
Totale risorse vincolate (1 = 1/1 + 1/2 + 1/3 + 1/4 + 1/5)				43.885,88		2.304.786,62	3.879.476,34	3.694.669,22	346,94	21.153,46	-18.409,29	25.239,46

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o estinzione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluricorale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non impegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (f)	(i) = (a) + (h) - (d) - (e) - (f)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)												
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = 1/1 - m/1)											3.869,59	6.066,51
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = 1/2 - m/2)												
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = 1/3 - m/3)												
Totale quote vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = 1/4 - m/4)												
Totale quote vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = 1/5 - m/5)											-22.367,84	18.175,10
Totale quote vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = 1 - m)											-18.409,29	25.239,46

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 3.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o estinzione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione del residuo)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (b) + (c) - (d) - (e)
Totale									
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 3.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 4.726.100,56	€ 7.015.125,88
FPV di parte capitale	€ 130.409,44	€ 391.217,32
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 6.960.959,89	€ 4.726.100,56	€ 7.015.125,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 942.377,68	€ 3.420.852,16
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 142.721,58	€ 44.820,64	€ 1.302,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 6.818.418,31	€ 3.738.902,24	€ 1.318.283,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 746.184,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 190.957,53	€ 130.409,44	€ 391.217,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 130.409,44	€ 323.581,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 67.635,63

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.530.534,83, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.423.123,70
RISCOSSIONI	(+)	3.987.997,08	19.891.568,90	23.879.565,98
PAGAMENTI	(-)	3.165.559,68	19.959.198,64	23.124.758,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.177.931,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.177.931,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.051.910,14	8.353.777,78	15.405.687,92
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.162.504,11	5.484.237,14	8.646.741,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.015.125,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			391.217,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.530.534,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 799.264,56	€ 1.769.649,96	€ 1.530.534,83
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 825.170,23	€ 2.036.309,85	€ 2.329.225,78
Parte vincolata (C)	€ 254.761,09	€ 2.344,91	€ 25.239,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 280.666,76	-€ 269.004,80	-€ 823.930,57

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Fondo rischi e perdite	Fondo riserva per rischi	Altri Fondi	Ex lege	Transfer.	avanzo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 33.911,56		€ -	€ -	€ 33.911,56					
Utilizzo parte vincolata	€ -									€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.Lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 100 del 26/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 100 del 26/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.601.761,83	€ 3.987.997,08	€ 7.051.910,14	-€ 561.854,61
Residui passivi	€ 6.398.725,57	€ 3.165.559,68	€ 3.162.504,11	-€ 70.661,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 536.673,00	€ 64.696,69
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 3.095,69	€ 934,20
Gestione servizi c/terzi	€ 22.085,62	€ 5.030,89
MINORI RESIDUI	€ 561.854,31	€ 70.661,78

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 36.900,41	€ 134.444,71	€ -	€ -	€ 173.574,35	€ 124.620,48	€ 262.535,17	€ 90.037,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.058,76	€ 49.661,24	€ -	€ -	€ 118.284,78	€ -		
	Percentuale di riscossione	16%	37%	#DIV/0!	#DIV/0!	68%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 161.682,85	€ 269.693,80	€ 319.466,79	€ 294.603,46	€ 497.494,73	€ 591.696,63	€ 1.618.158,62	€ 1.149.921,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 33.049,89	€ 638,86	€ 58.672,26	€ 50.622,73	€ 148.490,90	€ -		
	Percentuale di riscossione	20%	0%	18%	17%	30%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 39.073,81	€ 93.145,43	€ 102.031,63	€ -	€ 175.998,95	€ 166.547,81
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 3.228,27	€ 4.814,49	€ 5.209,16	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	8%	5%	5%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi, riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.730.934,71.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per

euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'unica società partecipata dall'Ente la Servizi Pubblici Ambientali spa, ha chiuso l'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio sociale 2019 con un utile di Euro 19.221,00. Pertanto non si è reso necessario costituire il fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 813,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 813,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 23.194,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	828.176,76	1.910.139,76	1.081.963,00
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		10.627,19	10.627,19
	TOTALE	828.176,76	1.920.766,95	1.092.590,19

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.450.389,74	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.880.365,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 841.193,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 10.171.948,74	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.017.194,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 263.329,77	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 753.865,10	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 263.329,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,59%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 5.941.828,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 608.405,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.333.422,23

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 6.183.401,25	€ 6.100.403,55	€ 5.941.828,16
Nuovi prestiti (+)	€ 452.546,82	€ 414.636,50	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 535.544,52	-€ 573.211,89	-€ 608.405,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.100.403,55	€ 5.941.828,16	€ 5.333.422,23
Nr. Abitanti al 31/12	10.322,00	10.300,00	10.183,00
Debito medio per abitante	591,01	576,88	523,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 283.616,23	€ 270.102,43	€ 256.145,49
Quota capitale	€ 535.544,52	€ 568.083,92	€ 608.405,93
Totale fine anno	€ 819.160,75	€ 838.186,35	€ 864.551,42

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di Cassa depositi e prestiti.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fal FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

Occorre pertanto verificare che nel risultato di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria, per l'acquisto di n. 2 autovetture destinate al Corpo di Polizia Municipale:

Bene utilizzato	Decorrenza	N. Contratto	Concedente	Durata	Canone mensile
Autovettura	26/09/2017	7096391	FCA BANK SPA	47 rate mensili	281,82
Autovettura	26/09/2017	7096417	FCA BANK SPA	47 rate mensili	281,82

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 275.264,95
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 293.764,24
- W3* (equilibrio complessivo): €. 848,31

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 230.000,00	€ 35,00	€ 72.823,75	€ 111.814,71
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 250.000,00	€ 35,00	€ 92.823,75	€ 121.814,71

In merito si osserva che la ridotta percentuale di riscossione è dipesa dalla notifica degli atti di accertamento nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 587.477,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 155.128,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 175.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 257.348,06	43,81%
Residui della competenza	€ 249.965,00	
Residui totali	€ 507.313,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 290.114,26	57,19%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione pari al 37,60% è in aumento rispetto a quella del 2018 del 18,42%, le somme non riscosse relative agli anni precedenti risultano iscritte a ruolo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 83.360,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: la pandemia del COVID-19 ha provocato una riduzione delle entrate che ordinariamente venivano incassate nel periodo da gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento sino alla data di approvazione del rendiconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 171.345,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 55.720,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 115.625,12	67,48%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 115.625,12	
FCDE al 31/12/2019	€ 90.037,28	77,87%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01/01/2019) si attesta al 32,52% ed è inferiore rispetto al dato 2018 del 38,86%.

TASI

Per gli anni 2019, 2018, 2017 e 2016 non è stato istituito tale tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 91.345,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.254,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 50.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 28.090,52	30,75%
Residui della competenza	€ 38,14	
Residui totali	€ 28.128,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 24.314,26	86,44%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01/01/2019) si attesta al 32,33% ed è decisamente in aumento rispetto al dato 2018 dello 0,38%, ciò è dovuto evidentemente all'attività di accertamento avviata dall'ufficio tributi.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 100.772,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento del costo del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.381.258,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 258.424,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 175.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 947.834,03	68,62%
Residui della competenza	€ 591.696,63	
Residui totali	€ 1.539.530,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.086.908,65	70,60%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01/01/2019) si attesta al 21,42%, in aumento rispetto al dato 2018 pari al 17,55%, si precisa che la riscossione di tale tributo viene affidata all'Agenzia della Riscossione nei successivi due anni rispetto all'anno di competenza.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	€ 184.205,39	€ 213.864,58	€ 196.986,46
Riscossione	€ 184.105,39	€ 204.433,15	€ 169.447,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 139.204,26	75,57%
2018	€ 132.985,39	62,18%
2019	€ 163.425,23	82,96%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 154.906,33	€ 150.200,51	€ 104.377,45
riscossione	€ 41.315,36	€ 45.149,17	€ 35.850,87
%riscossione	26,67	30,06	34,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
	€ 154.906,33	€ 150.200,51	€ 104.377,45
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 154.906,33	€ 150.200,51	€ 104.377,45
entrata netta	€ 96.315,38	€ 66.965,03	€ 42.426,14
destinazione a spesa corrente vincolata	62,18%	44,58%	40,65%
% per spesa corrente	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
% per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 234.250,87	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.251,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 45.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 175.998,95	75,13%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 175.998,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 166.547,81	94,63%

In merito si osserva: la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01/01/2019) si attesta al 7,00% in notevole riduzione rispetto al dato 2018 del 19,22%, si richiama l'attenzione ad una più efficace attività di riscossione dei proventi del CDS, sollecitando il concessionario Agenzia della Riscossione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 48.219,67	
Residui riscossi nel 2019	€ 48.219,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 48.223,65	
Residui totali	€ 48.223,65	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Si osserva che la percentuale di riscossione (sul totale residui al 01/01/2019) risulta essere del 100%. I suddetti proventi sono relativi all'affitto della Caserma dei Carabinieri al Ministero dell'Interno.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.677.219,23	1.600.508,78	-76.710,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 102.407,96	105.582,39	3.174,43
103	acquisto beni e servizi	€ 4.009.341,93	6.411.092,09	2.401.750,16
104	trasferimenti correnti	€ 1.409.621,28	3.020.671,65	1.611.050,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 270.102,43	263.329,77	-6.772,66
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.472,30	12.500,00	-2.972,30
110	altre spese correnti	€ 220.746,55	201.525,40	-19.221,15
TOTALE		€ 7.704.911,68	€ 11.615.210,08	3.910.298,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 56.678,67;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.710.262,46;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 2.047.859,93	1.600.508,78
Spese macroaggregato 103	€ 12.100,00	€ 8.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 134.301,04	105.582,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 12.309,14	
Totale spese di personale (A)	€ 2.206.570,11	€ 1.714.091,17
(-) Componenti escluse (B)	€ 496.307,65	€ 322.527,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.710.262,46	€ 1.391.563,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Il Revisore ha verificato che le spese per la contrattazione integrativa, pari ad euro 183.348,11 si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale, pari ad euro 1.714.091,17 è vicina al 10% (10,69%).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 oltre il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 10.12.2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.481.767,40	4.359.528,60		
2	Proventi da fondi perequativi	1.207.653,04	1.217.191,93		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.132.030,28	4.277.999,78		
a	Proventi da trasferimenti correnti	8.132.030,28	4.277.999,78		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	439.707,58	523.174,79		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.878,76	129.878,76		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	309.828,82	393.296,03		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	300.250,39	502.372,52	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.561.408,69	10.880.267,62		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32.258,62	42.041,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.329.665,38	6.385.105,92	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	43.502,18	14.126,81	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.020.085,89	2.327.806,89		
a	Trasferimenti correnti	3.020.085,89	2.327.806,89		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.600.943,81	1.766.771,40	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	2.026.309,85		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	2.026.309,85	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	5.172,59	41.500,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	217.067,62	234.175,21	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.248.696,09	12.837.837,43		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.312.712,60	-1.957.569,81		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	263.329,77	270.102,43		
a	Interessi passivi	263.329,77	270.102,43		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	263.329,77	270.102,43		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-263.329,77	-270.102,43		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	149.229,48	51.230,33		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	190.000,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	77.510,92	146.868,37		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	411.740,40	198.098,70		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	561.854,62	585.071,24		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	10.627,19	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	572.481,81	585.071,24		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-160.741,41	-386.972,54		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.888.641,42	-2.454.050,60		
26	Imposte	102.489,88	104.308,44	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.786.151,54	-2.718.953,22		

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Incremento della voce trasferimenti e contributi quali componenti positivi della gestione;
- Azzeramento della quota di FCDE rispetto all'anno 2018 per riduzione dell'accantonamento. Si precisa altresì che nel 2018 era stato inserito per intero, nel conto economico, il FCDE, causando con ciò il rilevante risultato negativo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 2.946.892,95 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 5.278.873,63 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Anche in questo esercizio non sono state calcolate le quote di ammortamento, tale circostanza potrebbe incidere sulla determinazione del risultato economico.

Il revisore sollecita, pertanto, l'attivazione della procedura per l'aggiornamento dell'inventario e la conseguente determinazione delle quote di ammortamento.

I proventi straordinari di complessivi € 411.740,40 si riferiscono a:

- Insussistenze del passivo per € 72.510,92;
- Proventi per permessi a costruire per € 149.229,48;
- Proventi da trasferimenti in c/capitale per € 190.000,00.

Gli oneri straordinari di complessivi € 572.481,81 si riferiscono a:

- Insussistenze di attivo per € 561.854,62;
- Altri oneri straordinari per € 10.627,19.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	6.845.145,53	6.812.943,12		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	6.812.943,12	6.812.943,12		
1.9	Altri beni demaniali	32.202,41	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	45.433.437,21	45.301.600,10		
2.1	Terreni	700.124,05	719.116,30	BII1	BII1

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2		Fabbricati	35.238.643,13	35.271.649,60		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3		Impianti e macchinari	992.391,00	992.391,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	12.664,46	18.828,63	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	341.260,06	341.260,06		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	166.519,32	166.519,32		
2.7		Mobili e arredi	575.645,72	575.645,72		
2.8		Infrastrutture	6.421.629,59	6.421.629,59		
2.99		Altri beni materiali	984.559,88	794.559,88		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.115.543,41	428.540,26	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	54.394.126,15	52.543.083,48		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1		Partecipazioni in	199.114,00	224.658,76		
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	199.114,00	224.658,76		
2		Crediti verso	0,00	0,00		
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	199.114,00	224.658,76		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	54.593.240,15	52.020.744,97		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I		Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		Crediti	0,00	0,00		
1		Crediti di natura tributaria	1.037.006,34	1.261.397,52		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	1.037.006,34	1.252.235,12		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	9.162,40		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	11.693.982,92	7.706.891,02		
	a	verso amministrazioni pubbliche	8.722.208,45	6.167.152,75		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	2.971.774,47	1.539.738,27		
3		Verso clienti ed utenti	160.568,74	103.650,41	CII1	CII1
4		Altri Crediti	573.321,42	589.014,38		
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	22.991,66	22.991,66		
	c	altri	550.329,76	566.022,72		
		Totale crediti	13.464.879,42	9.660.953,33		
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		Disponibilità liquide	0,00	0,00		

1	Conto di tesoreria	2.177.931,36	1.423.123,70		
a	Istituto tesoriere	2.177.931,36	1.423.123,70		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.177.931,36	1.423.123,70		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.642.810,78	13.626.005,00		
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.236.050,93	63.851.819,27		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2019	2018	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I	Fondo di dotazione	34.977.240,00	34.977.240,00	AI	AI
II	Riserve	-1.277.355,38	1.393.840,86		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.884.878,07	-165.924,85	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.607.522,69	1.559.765,71		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.786.151,54	-2.718.953,22	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.486.036,16	33.652.127,64		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	846.842,82	841.670,23	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	846.842,82	841.670,23		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	5.123.865,34	5.732.271,27		
a	prestiti obbligazionari	1.387.050,06	1.618.832,94	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.736.815,28	4.113.438,33	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.245.263,57	5.842.995,32	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.848.529,52	1.617.097,65		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	376.447,84	383.434,92		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9

	e	altri soggetti	1.472.031,68	1.233.662,73		
5		Altri debiti	1.605.026,48	982.035,30		
	a	tributari	10.542,22	-196.177,63		
	b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.204,74	31.900,47		
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	d	altri	1.563.279,52	1.146.312,46		
		TOTALE DEBITI (D)	15.822.684,91	14.174.399,54		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I		Ratei passivi	95.401,33	95.016,59	E	E
		Risconti passivi	16.985.085,71	15.088.605,27		
1		Contributi agli investimenti	16.985.085,71	15.088.605,27		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	16.985.085,71	15.088.605,27		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	17.080.487,04	15.183.621,86		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.236.050,93	63.851.819,27		
		CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. E' necessario però aggiornare l'inventario dei cespiti acquisiti in anni precedenti, per i quali occorre procedere alla loro dismissione/svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.730.934,71 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/ -	risultato economico dell'esercizio	€ 2.786.151,54
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 47.756,98
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 2.833.908,52

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 34.977.240,00
II	Riserve	-€ 1.277.355,38
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 2.884.878,07
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 1.607.522,69
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 2.786.151,54

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto della destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio, come si evince dalla proposta di Consiglio e sintetizzata nel seguente schema:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	€ 2.786.151,54
Totale	€ 2.786.151,54

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 10.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 10.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono stati rilevati ratei e risconti.

Conti d'ordine

Non risultano rilevazioni tra i conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore Unico rileva che non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e gravi inadempienze non sanate.

L'organo di revisione al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria evidenzia quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Il risultato di amministrazione conseguito al 31.12.2019 pari ad Euro 1.530.534,83 determinato con i criteri del D.Lgs. 267/2000 è comprensivo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad Euro 7.406.343,20. Il risultato ottenuto è da considerarsi positivo anche in considerazione dell'incidenza del ripiano trentennale del disavanzo determinatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel corso del 2015 di Euro 321.729,25.

L'ente ha ottenuto nell'anno 2014, ai sensi del D.L. n. 35/2013, un'anticipazione di liquidità per euro 728.853,46 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 19. L'art. 39 ter del D.L. 30/12/2019 n. 162 ha disposto le nuove modalità di contabilizzazione di tali anticipazioni. Questo ha generato un disavanzo di amministrazione contabile rispetto all'esercizio precedente derivante dalla nuova modalità di calcolo del Fondo di Liquidità che fino all'esercizio precedente era contabilizzato all'interno del FCDE. Il ripiano dello stesso sarà effettuato secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter Legge n. 8/2020. La nuova norma dispone che il disavanzo emergente possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento.

La copertura dei costi dei servizi a domanda individuale può ritenersi soddisfacente se si considera il limite minimo di copertura per Enti strutturalmente deficitari pari al 36%.

Con riferimento alle entrate per recupero dell'evasione tributaria l'Organo di Revisione rileva la necessità di monitorare l'attività di riscossione ed eventualmente di procedere al recupero coattivo delle relative somme per evitare l'insorgere di ulteriori residui attivi.

Con riferimento invece alle entrate tributarie l'Organo di revisione suggerisce di dare impulso all'attività di recupero coattivo dei crediti, attivando il concessionario dell'Ente in tempi brevi, evitando in tal modo di incorrere nei termini prescrizionali, ovvero procurare ingiustificati ritardi, specie laddove sia certo il titolo giuridico per procedere all'incasso.

Si osserva ulteriormente che la mancata disponibilità di somme stimate come residui attivi, avendo consentito la spesa, oltre che determinare la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa ovvero all'utilizzo della cassa vincolata, può creare difficoltà finanziarie all'Ente, con la conseguenza che terzi creditori potrebbero avviare azioni esecutive per il recupero del proprio credito, con evidente aggravio di spese e interessi per l'Ente.

L'Organo di Revisione suggerisce, infine, una costante attività di monitoraggio del contenzioso in corso o potenziale dell'Ente affinché si possano contenere tutti gli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dalla soccombenza alle liti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SALVATORE ANGELO RUSSO